UNIVERSITÀ
DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI - DUSIC

RELAZIONE FINALE
DI MONITORAGGIO DIPARTIMENTALE

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2022 - 2024

2022 2023 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 maggio 2025

UNIVERSITÀ
DI PARMA

PREMESSA

La relazione finale di monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale (PSD) 2022-2024, relativa all'anno 2024, da una parte conclude e rendiconta la strategia definita nel PSD 2022- 2024, predisposto in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2022-2024; dall'altra prepara il transito alla nuova strategia del triennio 2025-2027, che si inserisce nel PSA 2025-2030. Di fatto, il nuovo PSD, attraverso le analisi riportate nella "swot analysis", recepisce i risultati di rendicontazione complessiva del triennio precedente.

La funzione di questo documento, oltre che di bilancio dei risultati delle azioni strategiche realizzate nel triennio 2022-2024, è pertanto anche quella di dare evidenza dell'impatto di tali risultati sulla nuova pianificazione e programmazione strategica dipartimentale.

La struttura della Relazione finale di monitoraggio recepisce le peculiarità sopra descritte.

La ***parte 1 - Schede monitoraggio degli obiettivi strategici*** riporta i risultati dei monitoraggi del triennio 2022-2024, in relazione all'anno 2024. Con riferimento alle azioni strategiche, oltre a un sintetico monitoraggio delle azioni realizzate e degli obiettivi operativi collegati, si dà evidenza dell'eventuale legame con obiettivi e azioni strategiche del PSD 2025-2027.

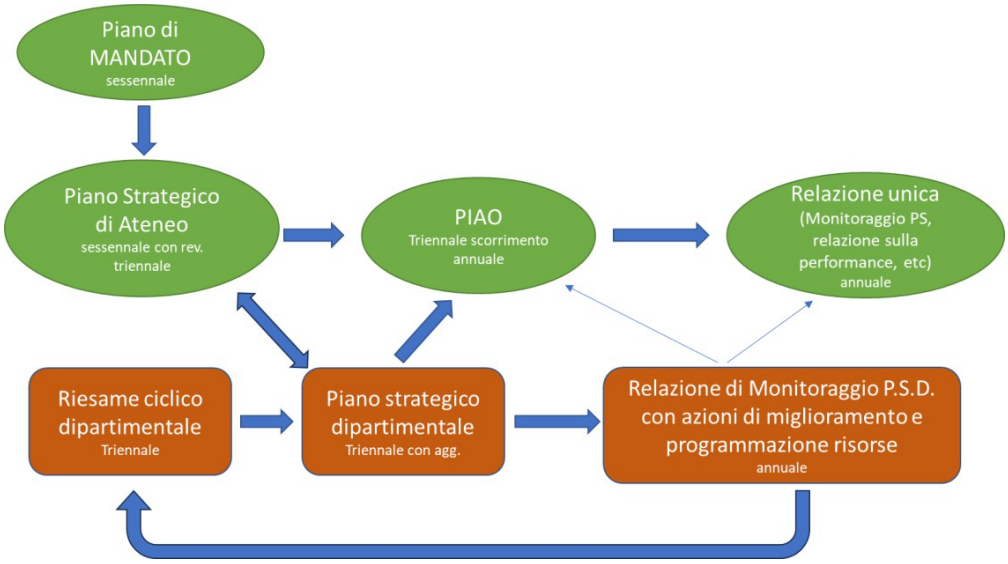
La ***parte 2 - Analisi complessiva dei risultati strategici 2022-2024,*** avvalendosi dei risultati delle schede monitoraggio di cui alla parte 1, analizza per ogni ambito strategico i principali risultati raggiunti, specificando, nel caso di un obiettivo finale non raggiunto, l'eventuale collegamento con la nuova strategia del PSD 2025-2027, che può aver riconfermato o meno gli obiettivi del PSD 2022-2024, individuando, nel caso, azioni di miglioramento mirate. L'analisi considera anche i Punti di Attenzione e gli Aspetti da Considerare dei cinque ambiti del modello AVA3: A. Strategia, pianificazione e organizzazione, B. Gestione delle risorse, C. Assicurazione della qualità e, soprattutto, D. Qualità della didattica e servizi agli studenti (per i Corsi di Studio e i Corsi di Dottorato di Ricerca) ed E. Qualità della ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale.

Relativamente alla programmazione delle risorse (economiche, umane, strumentali e infrastrutturali), si rinvia al PSD 2025-2027.

INTEGRAZIONE DEL CICLO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il PSD recepisce la **logica PDCA** (Plan-Do-Check-Act), evidenziando una maggiore integrazione e coerenza sistemica tra le politiche, le strategie e gli obiettivi operativi attraverso un'organizzazione funzionale alla propria strategia sulla qualità e una maggiore attenzione alle risorse disponibili. Si evidenzia, quindi, una maggiore attenzione al ciclo di pianificazione e programmazione dipartimentale e in particolare al legame funzionale tra strategia (obiettivi strategici), gestione operativa (azioni e obiettivi operativi) e risorse necessarie per la loro realizzazione (risorse umane, finanziarie, strutture, attrezzature, tecnologie, competenze).
È sempre più evidente la coerenza tra ciclo di pianificazione e programmazione di Ateneo (Piano di Mandato, PSA, PIAO, Relazione Unica) e ciclo di pianificazione e programmazione del Dipartimento (PSD, AQ, azioni operative e obiettivi operativi dipartimentali recepiti nel PIAO, Scheda monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati), nonché l'integrazione con la programmazione di Ateneo PRO3.

Il Piano strategico dipartimentale ha una durata triennale. Ogni anno, in una fase di riesame, saranno monitorati i risultati mediante la misurazione degli indicatori strategici e l'analisi delle azioni svolte. Le eventuali azioni di miglioramento, per risolvere eventuali criticità o per rispondere all'evoluzione del contesto di riferimento, saranno esplicitate nella Relazione di monitoraggio annuale.



Le relazioni di monitoraggio dei PSD sono recepite nella Relazione Unica di Ateneo, che rendiconta i risultati strategici del Piano Strategico di Ateneo e, dal 2025, anche i risultati delle strategie dipartimentali. Il riesame svolto in sede di monitoraggio è inoltre funzionale, attraverso l'individuazione di possibili criticità e azioni di miglioramento, alla definizione della programmazione dipartimentale dell'esercizio/triennio successivo (Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO).

FASI DEL CICLO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

La tabella sotto riportata è ripresa integralmente dalle Linee Guida e modello per la redazione del Piano Strategico dipartimentale 2025-2027 (approvate dal PQA).

	Documenti di riferimento	Durata Periodicità	Competenza	Contenuto
PLAN	Piano strategico dipartimentale (PSD)	Triennale	🕐 Commissione/gruppo di lavoro/delegato del Direttore di Dipartimento (pianificazione) 🕐 PQD (condivisione, pianificazione obiettivi di AQ, definizione processi per attuazione PSD) 🕐 CdD (approvazione) 🕐 CPPQ (valutazione coerenza con PSA) 🕐 S.A. (delibera /presa d'atto coerenza con PSA) 🕐 CdA (delibera coerenza con PSA)	🕐 Obiettivi strategici dipartimentali, compresi gli obiettivi di AQ 🕐 Azioni progettate per realizzare gli obiettivi strategici dipartimentali 🕐 Risorse economico-finanziarie, umane,

	Documenti di riferimento	Durata Periodicità	Competenza	Contenuto
				strumentali e infrastrutturali
DO	PSD, Delibere CdD, documenti di AQ, PIAO, altro	Annuali / pluriennali	Personale docente (gestione) PTA (operatività) Direttore di Dip.to (definizione e assegnazione obiettivi operativi) CdA (approvazione PIAO)	Attività operative per realizzare gli obiettivi strategici, inclusi gli obiettivi operativi di performance del PTA
CHECK	Relazione annuale del PQD	Annuale	PQD (predisposizione) CdD (approvazione) Altre commissioni/gdl e referenti dipartimentali	Risultati degli obiettivi annuali di AQ del Dipartimento
	Relazione monitoraggio dipartimentale	Annuale (di norma entro il 30 aprile di ogni anno)	Commissione/gruppo di lavoro/delegato del Direttore di Dipartimento (pianificazione) CdD/Giunta, CPPQ (modello e avvio fase) Commissioni/gdl/referenti dipartimentali	Monitoraggio obiettivi e degli indicatori strategici e delle azioni strategico-operative collegate, incluso il monitoraggio delle risorse
	Relazione unica di Ateneo	Annuale (entro il 31 maggio di ogni anno)	CPPQ (supervisione) CdA (approvazione) NdV (validazione)	Rendicontazione dei risultati generali di Ateneo inclusa la performance dipartimentale
ACT	Relazione annuale del PQD	Annuale (possibilmente entro il 30 aprile di ogni anno)	CdD/Giunta, PQD CPPQ Commissioni/gdl/referenti dipartimentali	Individuazione aspetti critici
	Relazione di monitoraggio PSD	Annuale (possibilmente entro il 30 aprile di ogni anno)	PQD (responsabilità organizzativa) CdD/Giunta Commissioni/gdl/referenti dipartimentali	Riesame Dipartimentale Azioni correttive e migliorative Aggiornamento risorse Redazione compendio attività di Riesame

Nella fase di pianificazione (**Plan**) si definiscono le linee di sviluppo del Dipartimento e le strategie per il loro conseguimento nel medio-lungo termine. Tali strategie contribuiscono da un lato alla realizzazione della strategia di Ateneo (*Piano Strategico di Ateneo* 2025-2030*)*, dall'altro contribuiscono al completamento della specifica missione dipartimentale, alla luce delle peculiarità delle discipline che ne costituiscono l e

ondamenta. Il raggiungimento della strategia dipartimentale (obiettivi strategici) è misurato attraverso indicatori strategici.

La realizzazione della strategia dipartimentale (**Do**) avviene grazie all'azione sinergica della componente docente e del PTA, attraverso azioni strategico-operative, la cui efficacia è misurata dagli indicatori strategici, e attraverso obiettivi di performance. Questi ultimi vengono assegnati annualmente a tutto il PTA in sede di approvazione del PIAO. Il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali, funzionale alla creazione di valore pubblico, viene monitorato annualmente attraverso una relazione/scheda monitoraggio, in cui si dà evidenza delle azioni e obiettivi operativi del dipartimento (**CHECK).**

Dal monitoraggio dei risultati raggiunti discendono proposte di azioni correttive, aggiuntive e migliorative (**ACT**) che verranno prese in esame anche ai fini della definizione degli obiettivi di performance del PTA nel PIAO dell'annualità successiva.

UNIVERSITÀ DI PARMA

1. SCHEDE MONITORAGGIO OBIETTIVI STRATEGICI

D1. Riqualificare e ampliare l'offerta formativa

Indicatori	Valore iniziale	Target 2021/22	Risultato 21/22	Scost. %	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Fonte dati
ID11a Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico (L - LMCU)	*1372*	Incremento >=1% rispetto al valore iniziale	1617	+20,18%	Incremento >=1% rispetto al valore iniziale	1.509	-6,68%	Incremento >=1% rispetto al valore iniziale	1458	-3,37%	*Controllo di gestione*

Indicatori	Valore iniziale	Target 2021/22	Risultato 21/22	Scost. %	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Fonte dati
ID11b Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea magistrale (LM)	733	Incremento >=1% rispetto al valore iniziale	637	-13,09%	Incremento >=1% rispetto al valore iniziale	587	-6,08%	Incremento >=1% rispetto al valore iniziale	592	+0,85%	*Controllo di gestione*

Indicatori	Valore iniziale	Target 2021/22	Risultato 21/22	Scost. %	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Fonte dati
ID13 Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei CdS attivati	0,926	0,949	0,89	-6,21%	0,954	0,888	-6,91%	Valore dell'anno precedente	0,959	+8%	*Controllo di gestione*

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024
D1.1 Revisione e riqualificazione dell'offerta formativa in qualità	Per l'offerta formativa 2025/2026, in coincidenza con l'apertura in modifica degli ordinamenti didattici, è stata monitorata con attenzione la dispersione nei CdS del Dipartimento ed è stata promossa la riqualificazione di diversi CdS (v. Relazione attività commissione didattica). In particolare, sono stati riqualificati i piani di studio di Studi Filosofici, Lettere, Lettere Classiche e Moderne e Comunicazione, anche tramite l'introduzione di nuovi *curricula*.
D1.2 Progettazione, in qualità, di nuovi percorsi formativi, con particolare riferimento ai percorsi ad orientamento professionale di cui al D.M. 446/2020 e ai percorsi interAteneo, che tengano conto del contesto del mercato del lavoro e delle specificità dell'Università di Parma e del suo territorio, anche attraverso la valorizzazione della multidisciplinarità dei percorsi di studio	L'azione di progettazione di nuovi percorsi formativi, avviata nel 2022 con il Corso di Laurea a orientamento professionale per *Interprete LIS e LIST* e nel 2023 con il Corso di Laurea interdipartimentale in *Scienze e tecniche psicologiche per le sfide contemporanee* (incardinato presso DIMEC), è proseguita nel 2024 con il Corso di Laurea internazionale in *Global studies for sustainable local and international development and cooperation*, in modalità *blended* secondo il protocollo EduNext, e con la collaborazione al Corso di Laurea magistrale interdipartimentale *Innovazione organizzativa, digitale e amministrativa della P.A.,* incardinato presso DISTI.

RISORSE UTILIZZATE (2022-2024)	
Economiche	Budget di Ateneo richiesto da Dipartimento per gli insegnamenti a contratto (con graduale riduzione del budget nel triennio). È stato incoraggiato l'utilizzo di risorse da attività esterne per il finanziamento di contratti.
Umane	Pieno utilizzo del tempo docenza, inclusi i ricercatori RTDa e RTDb.
Strumentali / infrastrutturali	Aule dei quattro plessi del Dipartimento, con relative dotazioni tecnologiche.

D2 - Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022/2023	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Target 2024/25	Risultato 24/25	Scost. %	Fonte dati
ID21 Numero di studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	3	>=10	15	+50%	Circa il doppio a.a. precedente (20)	288*	+1340%	Circa il 50% in più (30)	75**	+150%	Controllo di gestione

* L'incremento è da attribuirsi all'inserimento dell'esame di Idoneità informatica tra gli insegnamenti trasversali offerti dall'Ateneo.
** Il valore è considerato al netto dell'esame di Idoneità informatica e riguarda i soli insegnamenti offerti da DUSIC.

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
ID22 Numero di iniziative di formazione docenti attivate nell'anno solare	3	3	3	0%	3	3	0%	3	4	+33%	*Gruppo di lavoro 22-23 per lo sviluppo della didattica; Delega per l'innovazione didattica 24-25*

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024
D21 Potenziamento e ampliamento delle attività didattiche con valenza trasversale	Anche per il 2024/2025 i CdS del Dipartimento hanno partecipato alla progettazione di attività trasversali, erogando 16 insegnamenti proposti agli studenti dell'intero Ateneo (elenco nella Rettorale di richiesta degli insegnamenti per il 25/26). Le attività trasversali vengono promosse durante il Welcome Day, durante la consulenza alla compilazione dei piani di studio e tramite canali informativi istituzionali. Vengono inoltre evidenziati, con accorgimenti tecnici, durante la compilazione del piano sul software ESSE3 da parte degli studenti.
D22 Consolidamento delle attività di formazione a supporto della professionalità docente	Con le tre nuove deleghe di Ateneo affidate a docenti DUSIC (Formazione linguistica, didattica innovativa e formazione iniziale), l'impegno del Dipartimento su questo fronte si è ulteriormente consolidato. In particolare, fa capo a docenti DUSIC l'organizzazione dei percorsi di formazione degli insegnanti (PF 60/30/36, CeFID), della specializzazione per il sostegno didattico (CSS) e dei percorsi formativi per la docenza universitaria offerti dall'Ateneo nel 2024.

D3 - Valorizzare il sistema di formazione post-lauream

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Target 2024/25	Risultato 24/25	Scost. %	Fonte dati
ID31 Borse di dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese	0,379	0,379	Non più applicabile	N.D.	0,379	Non più applicabile	N.D.	0,389	Non più applicabile	N.D.	*Controllo di gestione*

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Target 2024/25	Risultato 24/25	Scost. %	Fonte dati
ID32 Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	0,108	0,108	0,165	+52,77%	0,110	0,185	+ 68,18%	0,114	0,200	+ 75,43%	*Controllo di gestione*

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024
D3.1 Iniziative volte al sostegno e rafforzamento dei corsi di Dottorato di Ricerca	L'offerta di terzo livello di DUSIC si è ampliata nel 2024/2025 con l'istituzione di due nuovi Corsi di Dottorato interdisciplinari (Scienze Storiche e del Testo; Scienze Filosofiche, Sociali e del Patrimonio Culturale e Ambientale), ciascuno con quattro *curricula* rappresentanti gli ambiti di ricerca del Dipartimento. Tali dottorati sostituiscono il precedente dottorato umanistico e hanno ottenuto fin dalla prima attivazione centinaia di domande. Prosegue inoltre l'offerta del dottorato monodisciplinare in Psicologia.
D3.2 Iniziative a sostegno	L'internazionalizzazione dei dottorati, prevista fin dall'obbligatorietà dei tre mesi all'estero secondo la normativa

della internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca	ministeriale, è incrementata dall'aumento di studenti internazionali (2 nel XL ciclo, entrambi iscritti al Dottorato di Scienze Filosofiche, Sociali e del Patrimonio Culturale e Ambientale) e dall'organizzazione di seminari e attività formative con docenti esteri, anche in modalità telematica. Le co-tutele vengono sottoscritte compatibilmente con la sostenibilità dei Corsi di dottorato.

RISORSE UTILIZZATE (2022-2024)	
Economiche	Il sostegno alle attività di ricerca dei dottorandi, anche in relazione all'ampliamento dell'offerta di borse, è avvenuto tramite risorse dipartimentali derivanti da attività didattiche e in particolare con i proventi del Corso di Specializzazione Sostegno.
Umane	Insegnamenti e seminari erogati senza oneri, in aggiunta al compito didattico istituzionale, dai docenti del Dipartimento.
Strumentali / infrastrutturali	Nessuna risorsa specifica.

D4 - Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Target 2024/25	Risultato 24/25	Scost. %	Fonte dati
ID41 Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,547 (iscritti al II anno 20/21 Pro3)	0,548	0,559	+2%	0,552	0,466	-15,58%	0,555	0,509	-8,28%	*Controllo di gestione*

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
ID43 Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	0,89 (dato as 2021 aa 20-21 – PRO3C-a ex ID23)	>=0,89	Non disponibile	N.D.	>=0,89	0,89	0%	>=0,89	0,89	Nessuno scostamento dal target	Almalaurea – Profilo dei laureati – indagine 2023
Indicatori	**Valore iniziale**	**Target 2022/23**	**Risultato 22/23**	**Scost. %**	**Target 2023/24**	**Risultato 2023**	**Scost. %**	**Target 2024/2025**	**Risultato 2024**	**Scost. %**	**Fonte dati**
ID44 Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto	45,903 (dato as 2021 aa 20-21 – PRO3 C_b ex ID24)	<45,903	41,417	-9,77%	<45	39,81	-11,53%	<44,5	40,63	-8,69%	Controllo di Gestione

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024
D4.1 Consolidamento delle attività di orientamento in ingresso	Il Dipartimento ha investito sulla struttura organizzativa relativa all'orientamento, istituendo deleghe specifiche (orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita) e chiedendo ai Corsi di Studio di nominare referenti per l'orientamento, in stretto rapporto con il lavoro dei *tutor* di Corso di Studio. Il tutorato è stata ritenuta risorsa strategica per l'orientamento, pertanto è stata organizzata (e finanziata) dall'Unità Educazione del Dipartimento una iniziativa annuale di formazione al compito di tutor. Sono stati, inoltre, consolidati i rapporti con gli enti del territorio che offrono sbocchi professionali
D4.3 Consolidamento delle attività di orientamento e di supporto agli studenti in itinere	

D4.4 Potenziamento e rafforzamento delle attività di *placement* e di rapporto con le Imprese in un'ottica circolare di orientamento	ai laureati e alle laureate del Dipartimento anche come evoluzione dei tirocini formativi curriculari.

RISORSE UTILIZZATE (2022-2024)	
Economiche	Dotazioni del Fondo Giovani per il tutorato; risorse dell'Unità Educazione per la formazione dei tutor.
Umane	Docenti del Dipartimento con deleghe dipartimentali e di CdS all'orientamento e al tutorato.
Strumentali / infrastrutturali	Nessuna.

R3: rendere la ricerca di Dipartimento più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IR31 Numero progetti di ricerca competitivi acquisiti	7	≥ 1% rispetto al valore iniziale	4	-42,86%	≥ 1% rispetto al valore del 2022	22	+450,00%	≥ 1% rispetto al valore del 2023	7	-68,8%	UO Monitoraggio Ricerca

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IR32 Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	51,8	51,9	34,1	-34,30%	52	*67,4*	+29,62%	52,1	81,8	+57,01%	UO Monitoraggio Ricerca (fonte: Scival)

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IR33 Numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche)	3,57	3,6	3,78	+5,00%	3,7	3,64	-1,62%	3,8	2,74	-27,89%	UO Monitoraggio Ricerca (fonte: IRIS)

Nota: i dati inseriti nella serie storica sono stati raccolti nel mese di aprile 2025 attraverso le fonti riportate nell'ultima colonna. Gli eventuali scostamenti rispetto alle relazioni di monitoraggio 2022 e 2023 e rispetto alle soglie riportate nel Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027 sono da imputare all'aggiornamento e al consolidamento dei dati.

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024
IR31 Numero progetti di ricerca competitivi acquisiti	Il Dipartimento ha costantemente monitorato e coordinato, anche con l'ausilio dei delegati alla ricerca, le richieste di partecipazione ai bandi di ricerca di Ateneo (Azione A, B e D), organizzato tempestivamente le commissioni valutatrici per le parti di sua pertinenza avvalendosi delle competenze dei comitati d'area afferenti al Dipartimento. La Commissione Ricerca ha continuato a fornire assistenza ai progetti di ricerca competitivi fornendo informazioni sulle caratteristiche dei bandi e mettendosi a disposizione per consulenze sui progetti. Il PTA ha provveduto a selezionare ed inviare con continuità informazioni relative ai bandi di ricerca di interesse per il Dipartimento a tutti i ricercatori e ricercatrici e docenti.
IR32 Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche	La Delegata alla ricerca di area 11 ha costantemente monitorato la percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile nelle aree bibliometriche.
IR33 Numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche)	Il Delegato alla ricerca per il Dipartimento ha costantemente monitorato la percentuale delle pubblicazioni su riviste di fascia A e di monografie ed edizioni critiche, significativamente premianti nella distribuzione del Fil quota prodotti.

R4: valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IR41 Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento	16 (media triennio 2018-2020)*	17	21	+23,53%	Incremento del 1% rispetto al valore dell'anno precedente	20	-5,75%	Incremento del 1% rispetto al valore dell'anno precedente	12	-40,59%	Iris AP

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IR42 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	53,50% (2021)	53,6	Dato non disponibile	Dato non disponibile	53,7	53,6	-0,1%	53,8	41,33	-23,18%	U-GOV

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024
IR41 Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento	I componenti della Commissione Ricerca, in sinergia con i Comitati di Area, hanno continuato a favorire la collaborazione tra ricercatori afferenti ad Aree diverse per incoraggiare e accompagnare la messa a punto di progetti settoriali e interdisciplinari. Il processo di incentivazione e coordinamento di questo genere di progetti è rafforzato dalla maturità acquisita dalle aggregazioni della ricerca dipartimentale (Centri, Laboratori, Gruppi di lavoro e di Ricerca, Convenzioni di Ricerca) ed extra-dipartimentale. L'incremento del numero di progetti di ricerca competitivi presentati dal Dipartimento nel 2022 e nel 2023 dimostra il lavoro fatto in questo senso.
IR42 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	Mobilitazione delle risorse del Dipartimento e delle singole Unità a sostegno dello sviluppo delle aggregazioni della ricerca dipartimentale (Centri, Laboratori, Gruppi di lavoro e di Ricerca, Convenzioni di Ricerca).

RISORSE UTILIZZATE (2022-2024)	
Economiche	Le risorse economiche legate alla ricerca derivano dal FIL di Ateneo e dai finanziamenti ottenuti grazie alla vittoria di bandi competitivi

Umane	Direttore del Dipartimento; Commissione ricerca e terza missione; PTA; Centri, laboratori e gruppi di ricerca; Docenti e ricercatori; Comitati d'area
Strumentali / infrastrutturali	Risorse infrastrutturali di Ateneo
Altre risorse	Eventuali altre risorse utilizzate

TM1: Condividere la conoscenza

Indicatori	Valore iniziale	Target 2021/22	Risultato 21/22	Scost. %	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Fonte dati
ITM11 Numero di eventi divulgativi organizzati dal Dipartimento	266 (media triennio 2018-2020)	70	169	+149,42%	75	209	+178%	80	93	+16,25% (vd. nota)	IRIS AP

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
ITM11 Numero di eventi divulgativi organizzati dall'Ateneo	L'impegno del Dipartimento legato alle attività di divulgazione è continuato sia attraverso lo stimolo e l'invito ad aderire a **proposte organizzate** come quelle degli "Aperitivi della conoscenza" nel programma "Facciamo Conoscenza" che ha visto crescere il numero di proposte provenienti da parte dei docenti dell'area umanistica, sociale e culturale, sia attraverso la distribuzione di alcuni **fondi appositi gestiti annualmente dalle otto unità scientifico-didattiche** nelle quali si compone il Dipartimento. Un **ruolo chiave** è giocato anche dai diversi **centri di Ateneo e Inter-Ateneo, nonché dai Laboratori e dai gruppi di lavoro** promossi e animati dal personale del Dipartimento, oltre alle iniziative dei singoli docenti. Dal 2024 è presente una **Commissione specifica per la Terza Missione**, distinta da quella per la Ricerca, che rappresenta anche uno spazio di condivisione, stimolo e coordinamento per tutto ciò che riguarda il public engagement.	Il numero riportato, superiore al target programmato ma inferiore al numero di iniziative, riporta solo gli eventi divulgativi organizzati dall'Ateneo, mentre si è deciso di escludere dal conteggio le pubblicazioni e i siti web, non considerandole "eventi". Il numero complessivo dunque è diminuito rispetto agli anni precedenti.

TM4: Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo

Indicatori	Valore iniziale	Target 2021/22	Risultato 21/22	Scost. %	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Fonte dati
ITM43 Proventi da attività per conto di terzi	131.906 Euro (al 2021)	Incremento dell'1% rispetto al valore iniziale	252.478 euro	+91,40%	Incremento dell'1 % rispetto al valore anno precedente	471.032 euro	+84,71%	Incremento dell'1 % rispetto al valore anno precedente = 14.139	485.171 euro (+ 3%)	+ 2%	U-GOV

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
ITM43 Proventi da attività per conto di terzi	È proseguito l'impegno del Dipartimento nelle attività conto terzi, che ha visto una notevole crescita nel triennio dovuta tra l'altro all'ampliamento dell'offerta dei corsi di didattica commerciali.	

RISORSE UTILIZZATE (2022-2024)	
Economiche	Finanziamenti di Ateneo per attività di TM quali "Facciamo Conoscenza"; fondi dedicati di Dipartimento gestiti dalle unità scientifico-didattiche; fondi acquisiti dai singoli docenti
Umane	Interesse e impegno dei docenti DUSIC sia a livello individuale che, soprattutto, in relazione a centri di Ateneo e Inter-Ateneo, nonché dai Laboratori e dai gruppi di lavoro (es. CAPAS, CIRS, CSAC, CUB, MAP, PHILHABITS, ESH Lab ecc.).
Strumentali / infrastrutturali	Utilizzo della piattaforma IRIS TM; Calendario Eventi; Siti e social di Ateneo, del Dipartimento, dei singoli corsi e dei Centri e Laboratori.
Altre risorse	Reti sociali e associative dei docenti; progetti e network di ricerca e divulgazione.

INT1 – Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo

Indicatori	Valore iniziale	Target 2021/22	Risultato 22/22	Scost. %	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2024/25	Risultato 24/25	Scost. %	Fonte dati
INT1.1 Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero**	0,0171	0,0219	1,094*	+399,54%	0,0249	0,085	+65,86%**	0,0289	0,035	+21,1%	*Controllo di gestione*

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022/23	Risultato 21/22	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Target 2024/25	Risultato 24/25	Scost. %	Fonte dati
INT 1.2 Numero di insegnamenti o moduli di insegnamento impartiti in lingua veicolare (inclusi corsi blended)	47***	49***	56 (incluse mutuazioni e avvalenze)	+14,28%	50	56 (incluse mutuazioni e avvalenze)	+10%	51	91 (incluse mutuazioni e avvalenze)	+78,43%	Didattica erogata DUSIC

* Nota: Incremento esponenziale dovuto a problemi legati all'impossibilità di controllare e monitorare l'immatricolazione da paesi extra UE.
** Media aritmetica tra i valori degli indicatori ANVUR 2023 al 06/07/2024 estratti dalle schede SUA-CdS. La comparabilità del dato con il target non è garantita e quindi lo scostamento va considerato con prudenza.
*** Non è noto se valore iniziale e target siano stati calcolati includendo mutuazioni e avvalenze. Il trend positivo dell'indicatore è comunque confermato.

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024
INT 1.1 Progettazione di percorsi didattici internazionali	L'attività è proseguita con la progettazione di un CdL triennale a carattere internazionale denominato "Global studies for sustainable local development and cooperation" (L37), in erogazione dal 25/26.
INT 1.2/1.3 Ricerca dei mercati internazionali per il reclutamento / Revisione e analisi dei processi connessi al reclutamento di studenti "degree-seeking" internazionali	Le azioni strategiche indicate sono generalmente state gestite a livello di Ateneo. Tuttavia, è proseguita l'attività del Dipartimento di attivo sostegno agli studenti internazionali e il loro reclutamento, tramite il Corso di Laurea internazionale LM39 "Language sciences and cultural studies for special needs" e il percorso dedicato "Foundation Year" per l'accoglienza degli studenti internazionali e il completamento della loro formazione ai fini dell'iscrizione ai CdL/CdLMCU UniPr.
INT 1.4 Introduzione di azioni e misure inclusive volte all'ampliamento delle opportunità internazionali per studenti e docenti ("Internationalization at home")	Nel 2024 sono stati erogati un B.I.P., incardinato presso il Dipartimento, e due B.I.P. EUGREEN, di cui il Dipartimento è stato partner, oltre ad un progetto W.I.D.E. di ambito extraeuropeo. Inoltre, è stata avviata la progettazione per il 2025 di un altro B.I.P. coordinato dal Dipartimento e di un altro progetto W.I.D.E. e sono stati avviati contatti con i partner della rete EUGREEN per la partecipazione ad altri B.I.P. organizzati nel contesto dell'Alleanza.

INT2 – incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 2023/24	Risultato 23/24	Scost. %	Target 2024/25	Risultato 24/25	Scost. %	Fonte dati
INT2.1 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,017	0,02	0,017	-45%	0,024	0,011 (media aritmetica dei dati dei singoli CdS – anno 2023)	-54,16%	0,026	0,009	-65,38%	Cruscotto direzionale /Controllo di Gestione

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022/23	Risultato 22/23	Scost. %	Target 23/24	Risultato 2023/24	Scost. %	Target 2024/25	Risultato 24/25	Scost. %	Fonte dati
INT2.2 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	11,2%	11,4%	5,8%	-49,12%	11,9%	5,6%	-52,94%	12,4%	6,05%	-51,2%	Controllo di Gestione

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
INT2.3 Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,333	0,333*	0,125	-62,46%	0,333*	Non applicabile	ND	0,633*	0,625	-1,26%	Controllo di Gestione

*Dato rettificato rispetto al PSD, dove era riportato un dato erroneo.

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
INT2.4 Numero di progetti di mobilita mista Erasmus approvati	0	1	0	-100%	2	1	-50%	3	5*	+66%	Dato interno

*Progetti B.I.P e WIDE; non vengono conteggiate eventuali mobilità individuali comprendenti una parte delle ore in modalità a distanza.

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024
INT2.1 Rilancio della mobilità di scambio di studenti e docenti nell'ambito delle nuove linee programmatiche e delle nuove priorità strategiche del Programma Europeo Erasmus 2021/2027	La Commissione per la Mobilità Internazionale ha messo a punto una serie di iniziative di divulgazione capillare dei programmi di mobilità Erasmus e Overworld presso gli studenti del Dipartimento, come brevi presentazioni da parte dei mobility tutor negli insegnamenti a maggiore frequenza di ciascun corso di laurea; incontri in presenza ed *online*, sia individuali che collettivi, con i referenti degli scambi; invio materiali informativi via e-mail su programmi di mobilità tradizionale e *blended*. Le linee guida e le opportunità per lo scambio di docenti, tradizionale e *blended* sono state divulgate via e-mail; la CMI ha svolto regolare attività di informazione e supporto alla progettazione presso i colleghi. La CMI ha proceduto al riesame annuale degli accordi Erasmus ed Overworld, individuando quelli da potenziare ed estendere ad altre aree ed ha offerto supporto ai colleghi impegnati nella negoziazione di nuovi accordi europei ed extra-europei, sia per lo scambio studenti che per lo scambio docenti.
INT 2.2 Creazione di reti universitarie europee ed internazionali	
INT2.3 Elevare, mediante il Centro Linguistico, la competenza linguistica di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo anche in previsione dell'ottenimento di Certificazioni Internazionali e promuovere la conoscenza della lingua italiana fra gli studenti stranieri	Il Centro Linguistico è un organo di Ateneo con organizzazione autonoma rispetto a quella del Dipartimento. Sono tuttavia membri del Dipartimento la coordinatrice del Centro Linguistico e gli esperti di lingua (CEL) reclutati da DUSIC, che lavorano in stretta collaborazione tra loro, con i docenti dell'Unità di Lingue e con gli esperti del CLA per la promozione delle competenze linguistiche e culturali connesse.
INT2.4 Migliorare le condizioni di accoglienza delle studentesse e degli studenti e dei docenti stranieri	Procede l'attività del Foundation Year per l'accoglienza degli studenti stranieri che non hanno completato gli anni di scolarità richiesti e per la loro formazione linguistica e culturale. Inoltre, alcuni CdS hanno dedicato tutor specifici agli studenti stranieri, in particolare quelli extra UE.

RISORSE UTILIZZATE (2022-2024)	
Economiche	Le attività del Foundation Year sono finanziate dai contributi pagati dagli studenti e generano un profitto. Le altre attività si basano sulle risorse Erasmus e della rete EU Green.
Umane	Docenti e CEL del Dipartimento impegnati nella Commissione Mobilità Internazionale, nelle deleghe all'internazionalizzazione dei singoli CdS e nell'attività del CLA.
Strumentali / infrastrutturali	Nessuna in particolare.

SO2 - sviluppare l'economia circolare

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
ISO22 Riduzione del consumo di carta	470 risme	420 risme	335 risme	-20,23%	370 risme	227 risme	-38,64%	320 risme	320	Target raggiunto	Dato interno

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
ISO25 Numero di enti disponibili a ricevere donazioni beni dismessi e donati per il riuso	0	3	0	-100%	4	1	-75%	5	1	-80%	Dato interno

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024
ISO22 Riduzione del consumo di carta	Il Dipartimento utilizza le comunicazioni digitali per ogni attività istituzionale e organizzativa e l'utilizzo di carta si è stabilizzato su un uso minimo, quando necessario per praticità di lettura e annotazione.
ISO25 Numero di enti disponibili a ricevere donazioni beni dismessi e donati per il riuso	Non è stato possibile reperire ulteriori enti disponibili alla raccolta.

SO3 - promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
ISO31 Numero di insegnamenti attinenti alla sostenibilita	3	4	16	+200%	5	146	ND*	5	171	ND*	Syllabi
Indicatori	**Valore iniziale**	**Target 2022**	**Risultato 2022**	**Scost. %**	**Target 2023**	**Risultato 2023**	**Scost. %**	**Target 2024**	**Risultato 2024**	**Scost. %**	**Fonte dati**
ISO33 Numero eventi di public engagement organizzati in ambito di sviluppo sostenibile	13	14	14	0%	15	15	0%	15	23	+53,33%	IRIS RM

*Il rapporto con i temi della sostenibilità e attualmente indicato nei Syllabi con flags a cura dei docenti stessi. Il metodo di rilevazione e completamente cambiato, si soprassiede quindi al calcolo dello scostamento dal target.

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
ISO31 Numero di insegnamenti attinenti alla sostenibilità	Nel corso dell'ultimo biennio è stata ulteriormente sottolineata con i docenti l'importanza di collegare i contenuti del proprio insegnamento ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Questo ha permesso di focalizzare meglio i possibili nessi e di **evidenziare più puntualmente** i diversi aspetti dei propri insegnamenti collegati a specifici articoli dell'Agenda 2030. Attraverso una rilevazione puntuale degli insegnamenti che hanno indicato nei loro **syllabi** i collegamenti con specifici punti dell'Agenda, è emerso che queste **connessioni sono piuttosto articolate e trasversali**. In particolare, le discipline psicologiche, letterarie, pedagogiche, artistiche, sociologiche, linguistiche, filosofiche, storiche e antropologiche sono quelle risultate più affini ai temi dell'agenda. Ma anche altre discipline – archeologiche, antichistiche, giuridiche, geografiche e varie altre hanno – seppure in misura minore – evidenziato alcune connessioni con i 17 goals. In concreto i punti dell'agenda più connessi alle discipline e agli insegnamenti del Dipartimento sono, in ordine	

	di frequenza, il punto 4 (**Istruzione di qualità**), il punto 10 (**Ridurre le diseguaglianze**), il punto 5 (**Parità di genere**), il punto 3 (**Salute e benessere**), il punto 11 (**Città e comunità sostenibili**), il punto 6 (**Pace, giustizia e istituzioni forti**). Sono comunque emerse – anche se in misura minore – connessioni con diversi altri goals.	
ISO33 Numero eventi di public engagement organizzati in ambito di sviluppo sostenibile	Tra il 2022 e il 2023 una trentina di docenti del Dipartimento che a vario titolo si interessano di tematiche attenenti l'ecologia e la sostenibilità hanno dato vita all'**Environmental Social Humanities Lab**, un laboratorio volto a promuovere l'impegno delle scienze umanistiche e sociali sulle sfide ambientali. La costituzione del laboratorio ha permesso di esprimere importanti sinergie per incontri, convegni, e altre iniziative. Il lavoro di questo e di altri centri e laboratori del Dipartimento ha permesso una crescita degli eventi sia in termini di numero di eventi che di complessità ed articolazione.	Gli eventi sono stati conteggiati facendo riferimento sia a IRIS 3M che agli eventi presenti sul calendario di Ateneo, promossi o partecipati dai Docenti del Dipartimento

AQ1: Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IAQ12 Numero di incontri con CPDS, manager didattici, GdR, Studenti rappresentanti in CDip, CCS e GdR, personale TA, Presidenti CdS	4	4	4	0%	4	4	0%	4	4	0%	Dato interno
Indicatori	**Valore iniziale**	**Target 2022**	**Risultato 2022**	**Scost. %**	**Target 2023**	**Risultato 2023**	**Scost. %**	**Target 2024**	**Risultato 2024**	**Scost. %**	**Fonte dati**
IAQ21 Monitoraggio dei crediti acquisiti all'estero dai CdS	0	0	0	0	1	1*	0%	0	1*	+100%	Dato interno

* Il monitoraggio, presente in SUA-CdS, e effettuato dai singoli CdS ogni anno in sede di compilazione della SMA.

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
IAQ12 Numero di incontri con CPDS, manager didattici, GdR, Studenti rappresentanti in CDip, CCS e GdR, personale TA, Presidenti CdS	La Commissione Didattica prosegue la propria attività di monitoraggio e coordinamento delle attività. È stata inoltre realizzata ad inizio 2024 una formazione per i Presidenti di CdS (relazione in libreria AVA). Il PQD si relaziona con i vari organi dipartimentali (in particolare Direttore, Delegato alla Didattica e coordinatore CPDS), monitora gli indicatori strategici e chiede annualmente ai Presidenti dei CdS la presa in carico e discussione, nell'ambito dei CCS, degli indicatori sottosoglia (Relazione annuale PQD)	
IAQ21 Monitoraggio dei crediti acquisiti all'estero dai CdS	Il monitoraggio, presente in SUA-CdS, viene effettuato dai singoli CdS ogni anno in sede di compilazione della SMA. Tale monitoraggio è ripreso dalla CPDS Dipartimentale e discusso successivamente nell'ambito del PQD (Relazione annuale CPDS, Relazione annuale PQD)	

AQ4 Ottimizzare la Customer satisfaction

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IAQ41 monitoraggio delle azioni messe in campo dai CdS in riferimento ai questionari tirocini	0	1	1	0%	1	1	0%	1	1	0%	Dato interno

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IAQ43 monitoraggio degli esiti dei questionari TM	0	0	0	0%	0	0	0%	1	0	-100%	Dato interno

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
IAQ41 monitoraggio delle azioni messe in campo dai CdS in riferimento ai questionari tirocini	I CdS prendono in carico i questionari dei tirocini nel quadro C3 della SUA-CdS. Tale presa in carico è monitorata dalla CPDS e successivamente dal PQD (Relazione annuale CPDS, Relazione annuale PQD).	
IAQ43 monitoraggio degli esiti dei questionari TM	Non realizzato.	

AMM1: sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IAMM11 Risultati Complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi dipartimentali	22,3%	Almeno 25% di risposte pienamente positive	ND	ND	Almeno 25% di risposte pienamente positive	ND	ND	Almeno 25% di risposte pienamente positive	ND	ND	Controllo di gestione

Il potenziamento e la razionalizzazione delle indagini di rilevazione della soddisfazione degli utenti sui servizi tecnici e amministrativi si è realizzato attraverso l'applicazione del Piano Customer di Ateneo anno 2022 – 2023 – 2024

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
IAMM11 Risultati Complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi dipartimentali	Il potenziamento e la razionalizzazione delle indagini di rilevazione della soddisfazione degli utenti sui servizi tecnici e amministrativi si è realizzato attraverso l'applicazione del Piano Customer di Ateneo anno 2022 – 2023 – 2024	

AMM2: valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione.

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IAMM21 Risultati dell'indagine di benessere organizzativo (Ateneo)	3,69%	3,7	3,69	0%	3,8	ND	ND	3,9	ND	ND	Controllo di gestione

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
IAMM21 Risultati dell'indagine di benessere organizzativo (Ateneo)	I risultati dell'indagine sul benessere organizzativo di Ateneo presenti sul sito si riferiscono al 2022.	

AMM3: potenziare la visibilità di Ateneo -Dipartimento

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IAMM31 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi di comunicazione (Ateneo)	4,13%	4,15%	4,07%	-	4,17%	ND	-	3,9	ND	-	Controllo di gestione

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
IAMM31 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi di comunicazione (Ateneo)	I risultati dell'indagine di gradimento di servizi di comunicazione di Ateneo presenti sul sito si riferiscono al 2022.	

AMM5: promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IAMM51 Prestazione media di Ateneo misurata all'esito delle verifiche interne del SGSL UniPR	70%*	71%	90%	+26,76%	72%	88%	+22,2%	73%	93%	+27,3%	SG-03-04 – DUSIC/2023 Rapporto sull'esito delle verifiche interne prot n. 0185781 del 7/7/2023

*Dato riportato dal SG-03-04 – DUSIC/2021 Rapporto sull'esito delle verifiche interne assunto a prot. N. 3482 del 9/10/2021

Obiettivo strategico AMM6: sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IAMM61 N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati	ND	0,80	0,84 (valore di Ateneo)	+5%	0,9	0,84	-6,66%	1	0,84	-16%	Controllo di gestione

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IAMM62 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi informatici	4,24	4,25	4,03 (Valore di Ateneo)	-5,17%	4,27	ND	ND	4,30	ND	ND	Controllo di gestione

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
IAMM61 N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati	L'indicatore è calcolato a livello di Ateneo.	
IAMM62 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi informatici	Analisi non condotta dall'Ateneo	

PO1: sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa - work-life balance

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IPO11 esito del questionario benessere organizzativo	4,20	4,20	ND	ND	Incremento 1% valore iniziale	ND	ND	Incremento 1% valore iniziale	ND	ND	Controllo di Gestione

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
IPO11 esito del questionario benessere organizzativo	Il dato non è disponibile	

Obiettivo strategico EG1: rafforzare l'equilibrio di genere

Indicatori	Valore iniziale	Target 2022	Risultato 2022	Scost. %	Target 2023	Risultato 2023	Scost. %	Target 2024	Risultato 2024	Scost. %	Fonte dati
IEG12 numero Attività formative in materia di violenza e equilibrio di genere	2	=>2	2	0%	=>2	3*	+50%	=>2	10	+400	Sito dipartimentale

*Eventi del 26.10.2023; 5.12.2023; ciclo di eventi "Genere e diritti" ("Cosa dicono oggi gli antropologi").

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	Note (eventuali)
IEG12 numero Attività formative in materia di violenza e equilibrio di genere	Negli ultimi anni **è proseguito e si è rafforzato l'impegno del Dipartimento** e dei suoi docenti relativo alle tematiche del contrasto alla violenza e al riequilibrio di genere, con un importante impulso legato anche ad **attività di ricerca e formazione sul tema delle molestie e violenze di genere nel contesto universitario** promosse dal CIRS e più in generale sulle attività di informazione e divulgazione relative alla	

UNIVERSITÀ DI PARMA	violenza di genere, al femminismo, al ripensamento dei rapporti di genere promosse sia da alcuni CdS come quello di Giornalismo che da singoli docenti del Dipartimento.	

RISORSE UTILIZZATE (2022-2024)	
Economiche	Risorse dipartimentali
Umane	Le attività sono state realizzate su iniziativa dei docenti
Strumentali / infrastrutturali	Le infrastrutture utilizzate sono in prevalenza quelle a disposizione del dipartimento o comunque di Ateneo
Altre risorse	Non ci sono altre risorse.

2. ANALISI COMPLESSIVA DEI RISULTATI STRATEGICI 2022-2024

Il Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 ha rappresentato la prima esperienza formale di programmazione strategica per il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, sviluppata in coerenza con il sistema di Assicurazione della Qualità allora vigente (AVA 2.0). In quella fase, il Dipartimento ha tradotto i principi di qualità, miglioramento continuo e coerenza strategica in obiettivi specifici, declinati nelle aree della didattica, della ricerca, della terza missione, dell'internazionalizzazione e delle politiche interne. Anche l'ultimo monitoraggio relativo al triennio 2022–2024 si colloca in continuità metodologica con quel primo impianto, ponendosi in relazione alle linee di indirizzo e agli obiettivi definiti nel primo ciclo di programmazione strategica.
Tuttavia, le condizioni di contesto in cui è stato elaborato il nuovo Piano Strategico Dipartimentale 2025–2027 sono profondamente mutate. Da un lato, il passaggio al nuovo sistema AVA 3.0 ha richiesto una revisione dei criteri di assicurazione della qualità, privilegiando un approccio ancora più integrato tra strategia, gestione operativa, risorse e risultati. Inoltre, alcuni indicatori non sono più rilevati a livello di Ateneo. Dall'altro, l'esperienza maturata nel triennio precedente ha consentito al Dipartimento di affinare i propri strumenti di analisi, monitoraggio e pianificazione, aumentando la consapevolezza critica dei punti di forza e delle aree di miglioramento.
Pertanto, i commenti che seguono, pur riferendosi ai risultati del Piano Strategico 2022–2024, sono formulati in modo da evidenziare il raccordo con la nuova strategia dipartimentale 2025–2027, alla luce delle evoluzioni normative e organizzative intervenute e del processo continuo di miglioramento della qualità interna.

Ambito strategico PSD 2022-2024	Descrizione risultati complessivi	Azioni di miglioramento PSD 2025-2027
Didattica	*L'andamento dei risultati relativi agli obiettivi strategici della didattica è generalmente positivo nel triennio 2022–2024, considerata anche la vasta offerta didattica sostenuta dal Dipartimento. In particolare, si segnala un incremento significativo, nel 21/22, del numero di immatricolati ai corsi di laurea triennale (ID11a) superiore al target previsto, a testimonianza dell'attrattività crescente dell'offerta formativa dipartimentale.* *L'incremento notevole ha reso necessaria, per ragioni di sostenibilità dell'offerta complessiva, l'introduzione di alcuni numeri programmati che spiegano il lieve calo degli anni successivi. Si osserva invece un calo delle immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale (ID11b), in linea con la*	*Alla luce dei risultati complessivi 2022–2024, il PSD 2025–2027 prevede il consolidamento e il rafforzamento di diverse azioni strategiche in ambito didattico.* *In risposta all'andamento positivo degli immatricolati ai corsi triennali, si conferma la linea di sviluppo dell'offerta formativa interdisciplinare e professionalizzante, attraverso il potenziamento della progettazione di corsi di studio innovativi (Obiettivo D1).*

	tendenza nazionale, che ha rappresentato una criticità parzialmente mitigata dalle azioni di orientamento in ingresso e di supporto personalizzato agli studenti. Nell'ultimo dato monitorato si evidenzia infatti un lieve recupero. *Gli obiettivi relativi al potenziamento dell'offerta formativa trasversale (ID21 - esami su competenze trasversali) sono raggiunti grazie anche all'attivazione di nuovi insegnamenti in ambito delle* soft skills *e alla promozione delle competenze linguistiche e digitali. Per quanto riguarda la proporzione di docenti su SSD di base e caratterizzanti (ID13), si registra una lieve flessione rispetto ai target, dovuta prevalentemente a dinamiche di reclutamento e al turnover generazionale.* *La soddisfazione dei laureati si mantiene costante.* *Il sostegno ai dottorati ha ottenuto risultati positivi, come evidenza l'indicatore relativo alle borse erogate.* *Le azioni correttive intraprese negli anni precedenti, in particolare l'intensificazione dell'orientamento in ingresso e la maggiore attenzione all'accompagnamento degli studenti nel percorso di studio, hanno prodotto esiti positivi, sebbene non abbiano ancora pienamente risolto le criticità relative alla dispersione tra primo e secondo anno.* *Tra i principali punti di forza si evidenziano:* • *la crescita potenziale degli immatricolati triennali, al netto dei numeri programmati;* • *la capacità di adattare rapidamente l'offerta formativa alle nuove esigenze di mercato e sociali.* *Tra le criticità permane:* • *il calo degli immatricolati magistrali,* • *Alcuni elementi di lentezza nelle carriere e una tendenza alla dispersione (testimoniata dalla difficoltà a mantenere costante l'ID41);* • *un basso tasso di internazionalizzazione.*	*Per far fronte alle criticità rilevate in relazione al calo degli immatricolati magistrali e ai crediti maturati dagli studenti tra primo e secondo anno (onde evitare fenomeni di dispersione), sono previste azioni mirate di orientamento, tutorato e sostegno personalizzato lungo tutto il percorso formativo (Obiettivo D2), in sinergia con la valorizzazione dei servizi alla carriera studentesca.* *Alla crescita dell'offerta trasversale (competenze linguistiche, digitali, soft skills) corrisponderà un ulteriore ampliamento delle attività formative trasversali e delle collaborazioni internazionali, con l'obiettivo di consolidare la vocazione internazionale dell'offerta didattica (Obiettivo D3).* *Pur non essendo formalmente mantenuti gli ID11a/b e ID13, il PSD 2025–2027 riprende e sviluppa gli ambiti strategici relativi all'attrattività, al supporto delle carriere e all'internazionalizzazione, assicurando continuità nelle politiche di miglioramento della qualità della didattica.* *L'impatto dei risultati complessivi ha pertanto orientato l'introduzione di azioni maggiormente integrate, volte a rafforzare la sostenibilità dei percorsi formativi, la personalizzazione dell'offerta didattica e l'inclusività delle opportunità di studio.*
Ricerca	*Rispetto ai progetti di ricerca competitivi, si evidenzia un forte aumento del numero di progetti acquisiti nel 2023 (pari a 22) a cui segue una evidente riduzione nel 2024 che riporta il valore complessivo a quello iniziale (pari a*	*A fronte della scarsa prevedibilità dei finanziamenti ministeriali e della riduzione dei finanziamenti legati al PNRR, le azioni di miglioramento prevedono di sostenere le potenzialità progettuali delle numerose*

	7). Tale consistente aumento è da imputare al numero di ricerche competitive presentate nel 2022 (21 pari a +23,53% rispetto a +1 del valore iniziale = 17) a seguito dell'uscita dei bandi Prin 2022 e Prin 2022 PNRR e ha contribuito a mantenere stabile al 53% la proporzione di proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi, poi scesa nel 2024. Il numero di progetti di ricerca competitiva presentati rimane alto anche nel 2023 (20, pari a -5,75 considerando il +1% rispetto al valore del 2022) grazie soprattutto al progetto DUSIC ricerca azione 1, ma si riduce a 12 nel 2024. Considerando la tendenza del triennio, se il numero dei progetti presentati tende a diminuire, si mantiene tuttavia stabile il numero di quelli acquisiti. *Sul versante dei prodotti della ricerca si evidenzia nel triennio una tendenza di progressiva crescita del settore bibliometrico e di leggera riduzione di quello non bibliometrico che, dopo avere incrementato del 5% la sua prestazione nel 2022 e mantenuto il valore iniziale nel 2023, subisce un calo del 27,89% nel 2024. È importante sottolineare che le fonti dei dati sono diverse per le aree bibliometriche e non bibliometriche. Nel primo caso i dati vengono estrapolati automaticamente da Scival, nel secondo dall'archivio IRIS dell'Ateneo. Il dato del 2024 delle aree non bibliometriche potrebbe quindi essere sottovalutato in ragione della tendenza, da parte di molti docenti, ad aggiornare l'archivio IRIS prevamentemente in prossimità del bando Fil quota prodotti (il bando Fil quota prodotti 2024 ha infatti considerato i prodotti solo fino al 2023).* *Tra i principali punti di forza si segnalano:* • *l'aumento del numero e della qualità dei prodotti scientifici,* • *il rafforzamento della competitività internazionale,* • *l'incremento della progettazione su fondi PNRR e su bandi ministeriali.* *Tra le principali criticità permangono:* • *la necessità di consolidare la capacità di progettazione europea,* • *La necessità di rafforzare il personale dipartimentale a sostegno della ricerca;* • *La necessità di migliorare la capacità di attrazione fondi attraverso il "conto terzi".*	*aggregazioni dipartimentali supportando la stipula di convenzioni con agenzie e servizi presenti sul territorio, nonché migliorando, attraverso l'acquisizione di un tecnologo dedicato, l'intercettazione di bandi competitivi "post PNRR".* *Sul versante della produzione scientifica l'indicatore IR32_DUSIC (Numero di pubblicazioni scientifiche derivate da progetti PRIN, PRIN_PNRR e PNRR) del PSD 2025-2027 prevede un aumento nel numero delle pubblicazioni scientifiche del Dipartimento come naturale effetto dei numerosi finanziamenti ministeriali ricevuti nel 2023. Tuttavia, Il PSD prevede anche azioni specifiche volte a potenziare e supportare la produzione scientifica soprattutto in quei settori dove rilevante è l'impegno nei compiti organizzativi e di didattica sia attraverso un sistematico monitoraggio delle potenzialità interdisciplinari presenti all'interno dei laboratori/gruppi di ricerca, sia attraverso il consolidamento e potenziamento delle convezioni anche al fine di aumentare le posizioni di dottorato disponibili.* *Oltre a potenziare la ricerca competitiva e quella di base, il PSD 2025-2027 intende incrementare la performance del dipartimento nella ricerca competitiva internazionale stabilizzando l'incremento, registrato a partire dal 2022-2023, sia del numero delle proposte progettuali inviate, sia dei progetti finanziati. L'obiettivo finale è quello di incrementare il numero delle proposte finanziate. A tal fine si prefigge di istituire un'unità di personale PTA dedicato e di potenziare le capacità progettuali soprattutto di assegnisti/e e giovani ricercatori e ricercatrici incentivando la partecipazione ai corsi organizzati dall'UO ricerca internazionale o a incontri dedicati.*

		L'impatto complessivo dei risultati ha dunque orientato il Dipartimento verso strategie di miglioramento che puntano: • *al rafforzamento delle competenze progettuali,* • *all'internazionalizzazione dei risultati di ricerca,* • *alla valorizzazione della ricerca di base e interdisciplinare,* • *a un monitoraggio più sistematico e integrato delle attività scientifiche.*
Terza Missione	*La tendenza dei risultati relativi agli obiettivi strategici di Terza Missione nel triennio 2022–2024 evidenzia un andamento fortemente positivo sotto il profilo quantitativo e qualitativo. Il numero di eventi di* public engagement*, la varietà delle attività culturali e sociali organizzate dal Dipartimento e l'intensificazione delle collaborazioni con il territorio (musei, teatri, enti locali) sono significativamente cresciuti rispetto al periodo precedente.* *L'impatto delle risorse economiche e umane dedicate (staff di supporto amministrativo, referenti per il public engagement, docenti delegati) ha favorito la diversificazione delle iniziative, con un incremento sostanziale sia nelle attività di divulgazione sia nella valorizzazione dei risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico.* *Le azioni correttive intraprese in seguito ai monitoraggi 2022-2023 hanno riguardato principalmente la formalizzazione di accordi di collaborazione con stakeholder territoriali e la strutturazione più sistematica della raccolta dati sulle iniziative di Terza Missione, con esiti positivi in termini di monitorabilità e visibilità esterna.* *Tra i principali punti di forza si segnalano:* • *la crescita quantitativa e qualitativa delle attività di* public engagement; • *la creazione di reti collaborative solide con enti pubblici e privati;* • *l'aumento della visibilità del Dipartimento sul territorio.* *Tra le criticità si evidenzia:* • *la necessità di rafforzare l'integrazione delle attività di Terza*	*Alla luce dei risultati ottenuti e delle criticità ancora presenti, il PSD 2025-2027 prevede una serie di azioni finalizzate a consolidare e potenziare ulteriormente la Terza Missione.* *In particolare, il Dipartimento si propone di rafforzare il legame funzionale tra le attività di ricerca e le attività di impatto sociale, promuovendo la co-progettazione con i portatori di interesse territoriali (Obiettivo S1).* *Si intende inoltre valorizzare in modo strutturato il contributo delle discipline umanistiche e sociali ai temi della sostenibilità e della transizione ecologica (Obiettivo S2), rispondendo così sia alle priorità strategiche di Ateneo sia alle richieste del contesto locale e nazionale.* *Per migliorare il monitoraggio e la valorizzazione delle iniziative, sarà potenziato l'utilizzo di strumenti di rilevazione standardizzati e verranno promosse azioni formative rivolte ai docenti, volte a sviluppare competenze specifiche nell'ambito della Terza Missione.* *Gli indicatori relativi alla Terza Missione risultano riformulati nel nuovo piano, ma sono sostanzialmente riconfermati gli ambiti di intervento*

	Missione nella progettazione complessiva della ricerca; • *la non completa omogeneità della partecipazione tra le diverse unità disciplinari.*	*e monitoraggio.* *L'impatto dei risultati ha dunque orientato la definizione di strategie più integrate e sistemiche, capaci di:* • *aumentare l'impatto sociale delle attività dipartimentali,* • *consolidare la visibilità istituzionale,* • *favorire il riconoscimento della Terza Missione come parte integrante della missione accademica.*
Internazionalizzazione	*La tendenza dei risultati relativi agli obiettivi strategici di internazionalizzazione nel triennio 2022-2024 evidenzia un andamento complessivamente positivo, pur con alcune criticità.* *Si registra un incremento del numero di studenti internazionali immatricolati, grazie alla promozione di corsi in lingua straniera e allo sviluppo di percorsi formativi internazionali e blended. Anche il numero di progetti internazionali di mobilità (BIP/WIDE) è aumentato, a testimonianza di un miglioramento delle relazioni accademiche con l'estero.* *Tuttavia, permane una difficoltà strutturale nel consolidare la mobilità in uscita degli studenti e nel raggiungere i target relativi ai CFU acquisiti all'estero, anche a causa di criticità sistemiche (procedure amministrative, riconoscimenti di crediti, limiti normativi).* *Le risorse economiche e umane dedicate – in particolare il potenziamento del supporto ai* mobility tutor*, la formazione linguistica e il rafforzamento delle collaborazioni nell'ambito dell'alleanza europea EU GREEN – hanno avuto un impatto positivo, aumentando l'attrattività e la partecipazione alle esperienze internazionali.* *Le azioni correttive avviate negli anni precedenti, come la capillare attività di promozione delle opportunità di mobilità e la revisione degli accordi Erasmus e Overworld, hanno migliorato la visibilità dei programmi, ma non hanno ancora permesso un pieno riequilibrio tra mobilità in entrata e in uscita.* *Tra i punti di forza si evidenziano:* • *l'incremento delle attività formative internazionali;* • *la crescita degli studenti internazionali iscritti;*	*Sulla base dei risultati ottenuti e delle criticità emerse, il PSD 2025-2027 prevede il consolidamento della vocazione internazionale del Dipartimento attraverso azioni mirate e integrate.* *Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento dell'offerta didattica internazionale, con l'ampliamento dei corsi erogati in lingua inglese e la partecipazione attiva ai progetti della rete EU GREEN (Obiettivo D3). Sarà incentivato lo sviluppo di percorsi di doppio titolo e di programmi internazionali innovativi.* *In parallelo, si intende rafforzare la mobilità in uscita degli studenti, attraverso misure di supporto individualizzato, iniziative di sensibilizzazione, semplificazione delle procedure amministrative e sviluppo di nuove opportunità di stage internazionali.* *Gli indicatori precedentemente utilizzati (come quelli sulla proporzione di studenti stranieri o sulla mobilità CFU esteri) non sono esplicitamente ripresi nel nuovo PSD, ma l'internazionalizzazione è fortemente integrata come priorità strategica trasversale nella missione didattica e di ricerca.* *L'impatto dei risultati ha pertanto orientato la definizione di azioni che mirano a:*

	• *l'ampliamento delle collaborazioni strategiche europee ed extra-europee.* *Tra le criticità si rileva:* • *il persistere di una mobilità studentesca in uscita inferiore agli obiettivi prefissati,* • *la necessità di rafforzare le politiche di accoglienza e accompagnamento per studenti e docenti stranieri.*	• *rendere più attrattiva e accessibile l'offerta formativa internazionale;* • *aumentare, dove possibile, la partecipazione ai programmi di mobilità;* • *rafforzare il posizionamento internazionale del Dipartimento.*
Assi strategici del dipartimento	*Nel triennio 2022-2024, gli assi strategici trasversali del Dipartimento – in particolare sostenibilità, innovazione digitale, benessere organizzativo e valorizzazione delle risorse umane – hanno registrato progressi concreti, pur con margini di miglioramento ancora rilevanti.* *Il Dipartimento ha promosso con successo la cultura della sostenibilità ambientale e sociale, incrementando il numero di iniziative di sensibilizzazione (es. eventi, attività didattiche sulla sostenibilità) e riducendo significativamente il consumo di risorse materiali (ad esempio carta). In ambito digitale, sono state avviate iniziative di digitalizzazione dei servizi e implementate nuove modalità di didattica blended.* *Il miglioramento delle condizioni di benessere organizzativo, monitorato attraverso le indagini di benessere e customer satisfaction, ha prodotto effetti positivi su alcune aree (relazioni interne, percezione della qualità del lavoro), pur evidenziando necessità di rafforzare ulteriormente il supporto al personale tecnico-amministrativo e ai docenti.* *Le risorse economiche, umane e strumentali messe in campo sono risultate adeguate a sostenere l'attuazione delle strategie, anche grazie al coordinamento con i piani di sviluppo di Ateneo.* *Le azioni correttive introdotte in fase di monitoraggio, come il rafforzamento delle iniziative formative interne e il miglioramento dei canali di comunicazione dipartimentale, hanno avuto un impatto parziale e richiedono un consolidamento nella nuova fase strategica.* *Tra i principali punti di forza si segnalano:* • *la diffusione dei principi di sostenibilità tra studentesse, studenti e personale;* • *il progresso nella digitalizzazione dei processi;* • *l'incremento del numero di attività di public engagement legate ai temi dello sviluppo sostenibile.*	*Nel PSD 2025-2027, il Dipartimento rafforza il proprio impegno verso l'integrazione sistemica degli assi strategici trasversali.* *In particolare:* • *viene promosso un approccio organico alla sostenibilità, con l'inserimento di contenuti sostenibili nei corsi di studio e l'ampliamento delle iniziative di public engagement legate alla transizione ecologica e sociale (Obiettivo S2);* • *è previsto un ulteriore sviluppo della digitalizzazione dei servizi e dei processi interni, per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi (PPR1, PPR3);* • *saranno rafforzate le politiche di benessere organizzativo, di valorizzazione delle competenze del personale, e di inclusione (PPR1).* *Anche se alcuni indicatori quantitativi specifici (es. consumo di carta, eventi di sostenibilità) non sono formalmente ripresi come target nel PSD 2025-2027, i principi guida delle azioni sono sostanzialmente confermati.* *L'impatto dei risultati complessivi ha dunque orientato l'introduzione di strategie di miglioramento più strutturate, volte a:* • *integrare le dimensioni di sostenibilità; innovazione e inclusione in modo trasversale,*

	Tra le criticità permangono: • *la necessità di una maggiore sistematicità nella misurazione degli impatti delle azioni;* • *alcune fragilità nell'integrazione delle innovazioni nei processi amministrativi e di supporto.*	• *sviluppare sistemi più efficaci di monitoraggio e valutazione delle azioni;* • *rafforzare l'identità culturale e valoriale del Dipartimento.*

Università di Parma
Via dell'Università, 12 – 43121 Parma